

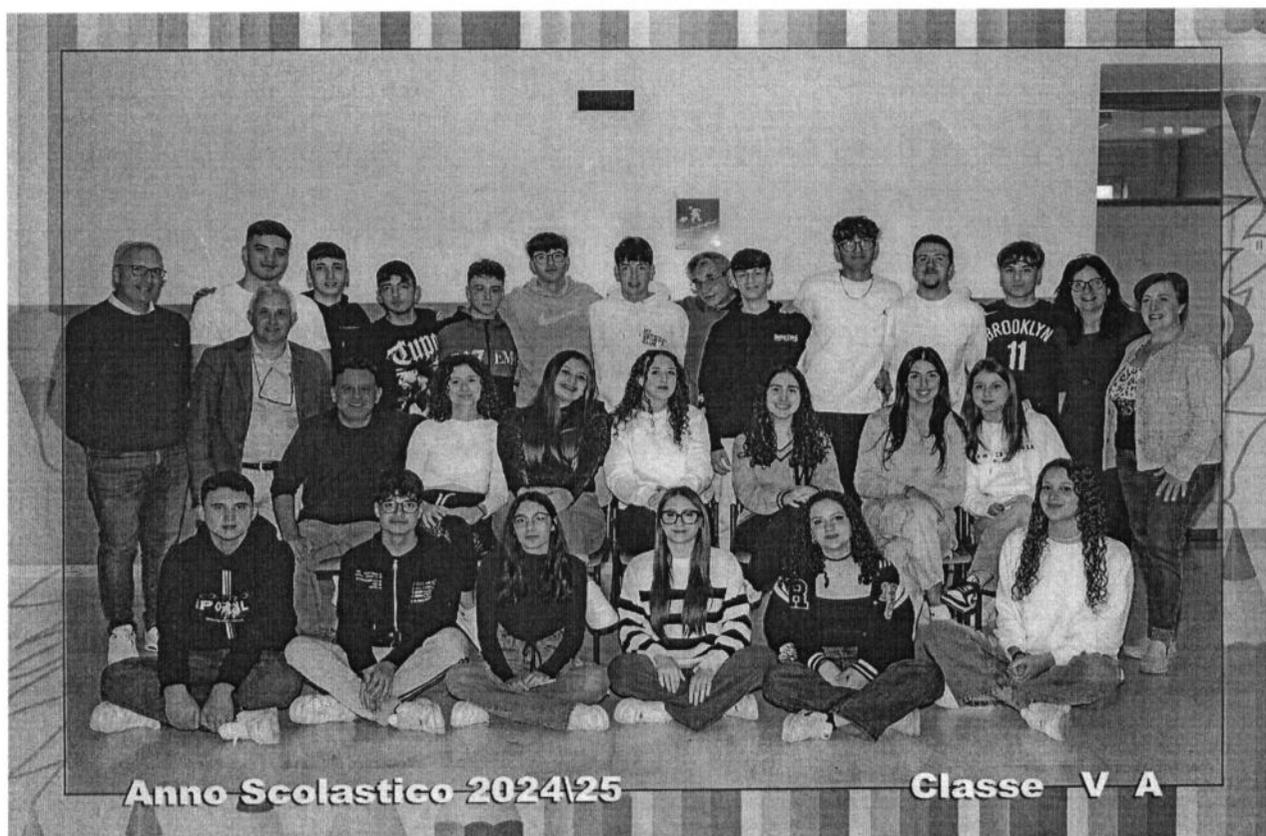


Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“G. Salerno”

Via R. Chinnici s.n. – 90024 GANGI (PA) - CF: 95005290820
e-mail: pais01700b@istruzione.it - pais01700b@pec.istruzione.it - sito.web: www.isisgangi.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO
D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Classe V A sez. SIA
A.S. 2024/2025



Coordinatore di classe
Prof. Farinella Antonio
indirizzo SIA



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“G. Salerno”

Via R. Chinnici s.n. – **90024 GANGI (PA)** - CF: 95005290820
e-mail: pais01700b@istruzione.it - pais01700b@pec.istruzione.it - sito.web: www.isisgangi.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO
D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Classe V A sez. SIA
A.S. 2024/2025



Coordinatore di classe
Prof. Farinella Antonio
indirizzo SIA

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1 Obiettivi del consiglio di classe

- 1.1 Identità dell'Istituto Tecnico
- 1.2 Profilo professionale
- 1.3 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio e finalità del corso
- 1.4 Obiettivi Educativo comportamentali
- 1.5 Obiettivi Cognitivo disciplinari Candidati esterni

2 Presentazione della Classe

- 2.1 Docenti della classe
- 2.2 Continuità didattica nel triennio
- 2.3 Elenco alunni
- 2.4 Composizione, storia e profilo della classe

3 Verifica e valutazione degli apprendimenti

- 3.1 Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti

4 Attività Disciplinare: metodi, mezzi, tempi e contenuti

- 4.1 Metodi
- 4.2 Mezzi
- 4.3 Tempi
- 4.4 Contenuti
- 4.5 Attività extracurricolari
- 4.6 Attività di recupero e potenziamento
- 4.7 Curricolo valutativo di educazione civica
- 4.7 Attività di recupero e potenziamento

5 Griglie e schede disciplinari

- 5.1 Griglie di correzione delle prove d'Esame
- 5.2 Schede disciplinari

Allegati:

- 6.1 Modulo Orientamento 30 ore
- 6.2 Svolgimento PCTO
- 6.3 Programmi disciplinari allegati
- 6.4 Relazione presentazione Alunno Fazzese Gabriele

1. Obiettivi del Consiglio di Classe

1.1 Identità dell'Istituto Tecnico

L'identità dei nuovi istituti tecnici è regolata dal D.P.R. n.88 del 15 marzo 2010 e si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di avere le competenze per inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

1.2 Profilo professionale

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

1.3 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio relativo al settore economico, hanno competenze generali nel campo delle tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;

- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Nello specifico l'indirizzo AFM nell'articolazione SIA si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

1.4 Obiettivi Educativo comportamentali

Educativi

- Promuovere, incentivare e realizzare lo "star bene a scuola";
- Prestare particolare attenzione nei confronti di chi presenta difficoltà e degli alunni diversamente abili;
- Operare scelte culturali ed educative a misura di allievo;
- Considerare l'attività della scuola come attività che orienta alle scelte per la vita.

Comportamentali

- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- Conoscere l'Offerta Formativa presentata dai Docenti;
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;

- Non portare i telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici a scuola e se li portano tenerli spenti e custoditi nello zaino durante le ore di lezione (C.M. 15.3.07);
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- Seguire con attenzione le attività didattiche e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo;
- Assumere un comportamento corretto con tutti i membri della comunità scolastica, nel rispetto dei singoli ruoli;
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- Portare a scuola solo materiale didattico e comunque da utilizzare nell'attività didattica;
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- Assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- Mantenere in ambito scolastico e in ogni sede di attività un comportamento e un abbigliamento decorosi e rispettosi del luogo formativo in cui si trovano;
- Evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola;
- Osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto;
- Rispettare scrupolosamente tutti i punti del Patto di Corresponsabilità.

1.5 Obiettivi Cognitivo disciplinari

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento in funzione del proprio metodo di studio, dei tempi disponibili e degli obiettivi da raggiungere;
- Monitorare il proprio apprendimento, distinguendo opportunamente obiettivi raggiunti e da raggiungere;
- Comunicare efficacemente utilizzando linguaggi diversi;
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

2. Presentazione della Classe

2.1 Docenti della classe

Cognome e Nome	Disciplina/e
FERRARO MARIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA
SALERNO SANTE	DIRITTO/ECONOMIA PUBBLICA
CIURO ALESSANDRO	SCIENZE MOTORIE
ALESI DOMENICO	ECONOMIA AZIENDALE
GLORIOSO MARIA ALDA	INGLESE
MANTO ROSARIO	INFORMATICA
BARRECA LOREDANA	ITP
FARINELLA ANTONIO	MATEMATICA
VAZZANO ANTONINA	RELIGIONE

2.2 Continuità didattica nel triennio

DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITP	FERRARELLI GAETANO	BARRECA LOREDANA	BARRECA LOREDANA
DIRITTO/ ECONOMIA PUBBLICA	SALERNO SANTE	SALERNO SANTE	SALERNO SANTE
SCIENZE MOTORIE	ANTONIO D'ANNA	ANTONIO D'ANNA	CIURO ALESSANDRO
ECONOMIA AZ.LE	DUCA ROSARIO/ CARMELA MANNIELLO	ALESI DOMENICO	ALESI DOMENICO
INGLESE	GLORIOSO M.ALDA	GLORIOSO M. ALDA	GLORIOSO M. ALDA
INFORMATICA	MANTO ROSARIO	MANTO ROSARIO	MANTO ROSARIO
MATEMATICA	FARINELLA ANTONIO	FARINELLA ANTONIO	FARINELLA ANTONIO
RELIGIONE	VAZZANO ANTONINA	VAZZANO ANTONINA	VAZZANO ANTONINA
ITALIANO / STORIA	FERRARO MARIA	FERRARO MARIA	FERRARO MARIA

2.3 Elenco alunni

	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		

2.4 Composizione, storia e profilo della classe articolazione SIA

La classe V A sez. SIA è costituita da ventiquattro studenti (quattordici maschi e dieci femmine) di cui dieci residenti a Gangi e gli altri pendolari provengono dai paesi limitrofi e, precisamente, dai comuni di Petralia Sottana, Petralia Soprana, Castellana Sicula, San Mauro Castelverde, Alimena.

Il gruppo classe, nell'arco del percorso di istruzione superiore, ha registrato una crescita che ha gradualmente condotto gli allievi a conseguire un livello di maturazione apprezzabile.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha avuto sempre un atteggiamento corretto e ha dimostrato di avere rispetto per le norme.

Gli alunni, infatti, hanno mantenuto un comportamento adeguato nei confronti di tutte le componenti dell'Istituzione Scolastica e dell'ambiente.

Il processo di socializzazione -nonostante il numero consistente di alunni- è stato sviluppato in modo positivo.

Gli allievi hanno avuto modo di fare esperienza anche nell'ambito dell'inclusione, in quanto vi è un alunno disabile nei confronti del quale tutti sono stati collaborativi e accoglienti.

A tal proposito, lo studente ha seguito una programmazione differenziata così come stabilito nel PEI all'inizio dell'anno scolastico.

All'interno della classe, alcuni ragazzi hanno dimostrato una buona partecipazione ed interesse al dialogo educativo, si esprimono in maniera chiara manifestando delle capacità discorsive.

Altri alunni, invece, si esprimono con un lessico semplice e l'impegno nello studio, in qualche disciplina, è stato discontinuo, di conseguenza si sono acquisite conoscenze schematiche e non molto approfondite.

Un gruppo di alunni si è dunque distinto per impegno e capacità conseguendo ottimi risultati. Altri, caratterizzati da diversi livelli di attitudine, interesse e applicazione, hanno raggiunto gli obiettivi didattici in modo complessivamente soddisfacente, evidenziando significativi miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Per un gruppo esiguo i risultati sono sufficienti.

I rapporti interpersonali, il rispetto verso i compagni e l'insegnante e la disponibilità alla collaborazione sono stati buoni.

Gli studenti, quindi, si sono resi disponibili alla reciproca collaborazione e la maggior parte di loro ha seguito le lezioni con un discreto interesse.

Nel corso del triennio la classe ha usufruito della continuità didattica in quasi tutte le discipline.

Il fine ultimo dell'azione didattica è stato quello di far emergere capacità nascoste e di sviluppare maggiormente valori, sia individuali sia sociali, basati su problemi di interesse attuale mirando alla formazione complessiva e alla crescita umana.

Per suscitare l'interesse degli alunni i docenti del Consiglio di Classe hanno cercato di adottare metodi e strumenti per stimolare il senso di responsabilità, la capacità critica su temi e argomenti trattati.

I rapporti con le famiglie, in occasione degli incontri pomeridiani e dei Consigli di Classe sono stati puntuali, all'insegna di una fattiva e reciproca collaborazione e della condivisione dei percorsi e delle decisioni.

A fronte delle numerosissime attività extrascolastiche di quest'anno, i docenti si sono attivati a progettare e costruire una programmazione di classe quanto più possibile rispondente alle esigenze educative e didattiche degli studenti, con un lavoro indirizzato all'uso di strategie e metodologie volte a raggiungere gli obiettivi predefiniti.

Sono state utilizzate le tipologie sia della lezione frontale che della lezione interattiva preceduta da un'attività di brainstorming.

Nella trattazione degli argomenti si è cercato comunque, per quanto è stato possibile, di risvegliare nei ragazzi l'interesse all'osservazione, di potenziare le capacità di riflessione, di analisi e sintesi.

A tal proposito, le finalità generali per lo sviluppo della formazione degli alunni sono state fissate per ottenere il miglioramento del senso critico e delle abilità operative.

Alla luce di quanto detto, il Consiglio ritiene che gli obiettivi formativi siano stati nel complesso raggiunti.

Per la valutazione finale, così come previsto nella scheda di programmazione delle attività didattiche ed educative redatta ed approvata dal Consiglio di Classe, si è tenuto conto del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno nello studio, del progresso rispetto alla situazione di partenza e della situazione personale dell'alunno.

Relativamente al conseguimento di conoscenze, abilità e competenze si precisa che, nell'ambito della classe, si possono distinguere essenzialmente due livelli: un gruppo di allievi ha raggiunto risultati soddisfacenti in tutte le discipline; un altro gruppo, un po' più debole per quanto riguarda le capacità espressive, si attesta a un livello più basso.

E' possibile riconoscere che, in linea di massima, gli obiettivi fissati ad inizio anno nella programmazione di classe, sono stati raggiunti.

3 Verifica e valutazione dell'apprendimento

Sono stati considerati i seguenti parametri:

- coerenza e puntualità nella consegna di materiali e/o dei lavori assegnati;
- disponibilità, collaborazione alle attività proposte;
- si esprime in modo chiaro, logico e lineare e sa analizzare gli argomenti trattati;
- argomenta e motiva le proprie idee e interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace;
- sa utilizzare i dati e dimostra competenze di sintesi;

In tutte le discipline sia per la verifica sommativa che per quella formativa sono state utilizzate prove strutturate, semi-strutturate, questionari, esercizi e verifiche brevi/lunghe orali per l'accertamento delle conoscenze e della comprensione.

L'interrogazione lunga è servita a rilevare le capacità espressive, di analisi e sintesi, di ragionamento e di collegamento.

Le tipologie di prove utilizzate sono state le seguenti:

- Prove scritte
- Verifiche orali
- Prove semi strutturate e strutturate di verifica formativa e sommativa
- Simulazione prima prova e simulazione seconda prova.

3.1 Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti

- Partecipazione
- Interazione costruttiva
- Costanza nello svolgimento delle attività
- Impegno nella produzione del lavoro proposto
- Atteggiamento responsabile
- Progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

3.2 Attribuzione Credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Ai sensi dell'art. 15 co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

L'articolo 11 comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, stabilisce quanto segue:

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un

massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Attribuzione credito scolastico

Tabella del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs. 62/2017
$M = 6$	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9
$7 < M \leq 8$	9-10
$8 < M \leq 9$	10-11
$9 < M \leq 10$	11-12

Tabella del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs. 62/2017
$M < 6$	6-7
$M = 6$	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12
$9 < M \leq 10$	12-13

Tabella del credito assegnato al termine della classe quinta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs. 62/2017
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12

$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

3.3 Attribuzione credito anno scolastico in corso

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, una volta determinata la media dei voti, per l'attribuzione del punteggio tra il minimo e il massimo della banda di oscillazione, si aggiungeranno alla media dei voti, i sotto indicati punteggi aggiuntivi. Se la parte decimale della somma tra media dei voti e punteggio aggiuntivo sarà inferiore allo 0,5 si attribuirà il punteggio inferiore. Se invece sarà pari o maggiore allo 0,5 si attribuirà il punteggio più alto. In ogni caso si fa presente che la banda di oscillazione di riferimento per l'attribuzione del credito scolastico è determinata esclusivamente dalla sola media dei voti.

TABELLA A1				
	0,10	0,15	0,20	0,30
Assiduità frequenza scolastica (1) M = numero di assenze	_____	_____	$M \leq 20$	_____
Crediti formativi extrascolastici documentati e coerenti con il corso di studi intrapreso (per la presenza di 1 o più crediti)	_____	_____	almeno uno	_____
Religione cattolica o materia alternativa	discreto	buono	ottimo	
Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento Ex Alternanza Scuola Lavoro	_____	accettabile	buono	eccellente
Interesse impegno nella partecipazione ad attività complementari integrative	buono	_____	_____	_____

4. Attività Disciplinare: metodi, mezzi, tempi e contenuti

4.1 I metodi

- Lezione interattiva
- Scoperta guidata
- Problem solving
- Metodo dei casi
- Lezione frontale
- Insegnamento individualizzato
- Socializzazione al gruppo classe degli obiettivi didattici da raggiungere nelle diverse UU.DD. e nei Moduli.

4.2 I mezzi

- Libri di testo
- Laboratori multimediali e linguistici
- Riviste specializzate
- Fonti normative

4.3 I tempi

- Programmazione trimestre/pentamestre
- Attività di recupero e/o approfondimento

4.4 Contenuti Disciplinari

I contenuti disciplinari scelti ed affrontati sono riportati nella schede disciplinari dei singoli docenti.

4.5. Attività extracurricolari

Uscite didattiche

Viaggio d'istruzione a Praga - Cracovia - campo di concentramento di Auschwitz
Uscita didattica a Piano Battaglia

Attività sportive

Torneo di calcetto interno per la SEZ. ITE E SEZ. LICEO

Orientamento

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- Accademia di Belle Arti
- AssOrienta
- Università degli Studi di Palermo "Welcome week"
- Università Kore di Enna
- Incontro con l'Associazione "Vivere Ateneo"
- Incontro con "Campus" Palermo
- Università Lumsa (online)

Altre attività

Fondazione "CORRIERE DELLA SERA"

- Il principio di uguaglianza nella Costituzione
- Le parole sono pietre: riconoscere e contrastare la lingua dell'odio
- America al voto: Harris vs Trump

Partecipazione alla giornata per l'eliminazione contro la violenza sulle donne:

Elaborati narrativi da parte degli studenti: Storie di violenza, storie di speranza

4.6 Attività di Recupero e Potenziamento

I docenti del C. d. C. hanno adottato le seguenti modalità di organizzazione delle attività di recupero:

- interventi di recupero in itinere

4.7 Curricolo valutativo di educazione civica

Curricolo valutativo di educazione civica			
ATTIVITÀ	ORE CERTIFICABILI	VALUTAZIONE	VALUTATORE
Assemblea precedente elezioni rappresentanti	1	NO	NO
La fine della seconda Guerra Mondiale – L’Assemblea Costituente – La Costituzione e il suo ruolo	5	SI	Docente di Storia
Partecipazione a Progetti inseriti nel PTOF d’Istituto: • Fondazione Corriere della sera – Insieme per capire	5	SI	Docente Referente
Attività sportiva – Fair play	2	SI	Docente Scienze Motorie
Viaggi d’istruzione, Uscite didattiche, scambi, stage: comportamento civico 1. Viaggio istruzione	5	SI	Docente accompagnatore
Attività decise dai consigli di classe: 1. Stato e Costituzione 2. Che cos’è lo Stato 3. Territorio, popolo e sovranità 4. La nascita della Costituzione italiana 5. Struttura e caratteri della Costituzione italiana 6. La Costituzione italiana (artt. 1-139) 7. L’Unione Europea: cenni storici e organismi 8. Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne	5	SI	Docenti Interessati
Attività di PCTO	10	SI	Docente Tutor
Totale	33		

5. Allegati

5.1 Griglie di correzione delle prove d'Esame

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

PARTE GENERALE

INDICATORE 1: max 20 punti	DESCRITTORI	PUNTI
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Articolate e ordinate efficacemente	10
	Ampiamente articolate e ordinate	9
	Articolate e ordinate	8
	Abbastanza ordinate	7
	Nel complesso adeguate	6
	Poco articolate e disordinate.	1-5
b) Coesione e coerenza testuale.	Testo organico, coerente e coeso	10
	Testo coerente e coeso	9
	Testo abbastanza coerente e coeso	8
	Testo adeguato ma con qualche incoerenza	7
	Testo non sempre coerente e coeso	6
	Testo incoerente e frammentario	1-5
INDICATORE 2: max 20 punti	DESCRITTORI	PUNTI
c) Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico pienamente appropriato, ricco ed efficace	10
	Lessico appropriato, ricco ed efficace	9
	Lessico quasi sempre appropriato ed efficace	8
	Lessico abbastanza appropriato ed efficace	7
	Lessico adeguato ma con diverse improprietà	6
	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato	1-5
d) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Testo ampiamente corretto e accurato	10
	Testo corretto e accurato	9
	Testo abbastanza corretto e accurato	8
	Testo corretto ma non sempre accurato	7
	Testo adeguato ma con lievi errori	6
	Testo con diverse improprietà ed errori	1-5
INDICATORE 3: max 20 punti	DESCRITTORI	PUNTI
e) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e approfondite; riferimenti articolati	10
	Conoscenze ampie; riferimenti articolati	9
	Conoscenze apprezzabili; riferimenti abbastanza articolati	8
	Conoscenze sufficienti; riferimenti adeguati	7
	Conoscenze e riferimenti accettabili	6
	Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi	1-5
f) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici e valutazioni originali; significativi apporti personali	10
	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente articolati con apporti personali	9
	Giudizi critici e valutazioni personali abbastanza articolati	8
	Giudizi critici e valutazioni personali adeguati	7
	Giudizi critici limitati e valutazioni personali poco significativi	6
	Giudizi critici molto limitati; valutazioni e apporti personali scarsi o assenti	1-5
TOTALE PARTE GENERALE		

TIPOLOGIA A

INDICATORE 1: max 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto completo	10
	Rispetto pressoché completo	9
	Rispetto apprezzabile	8
	Rispetto abbastanza apprezzabile	7
	Rispetto adeguato	6
	Rispetto scarso	1-5
INDICATORE 2: max 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione completa, accurata, approfondita	10
	Comprensione precisa e pertinente	9
	Comprensione soddisfacente	8
	Comprensione soddisfacente ma non precisa	7
	Comprensione generalmente adeguata	6
	Comprensione superficiale o scarsa	1-5
INDICATORE 3-: max 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi corretta ed esauriente	10
	Analisi corretta e approfondita	9
	Analisi abbastanza corretta e approfondita	8
	Analisi abbastanza corretta ma poco approfondita	7
	Analisi non sempre corretta	6
	Analisi superficiale o scarsa	1-5
INDICATORE 4: max 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione molto corretta e approfondita	10
	Interpretazione corretta ed approfondita	9
	Interpretazione abbastanza corretta e articolata	8
	Interpretazione soddisfacente e corretta	7
	Interpretazione soddisfacente ma non sempre precisa	6
	Interpretazione scorretta e poco significativa	1-5
TOTALE PARTE SPECIFICA		
PUNTI TOTALI = TOTALE PARTE GENERALE + TOTALE PUNTI SPECIFICI		
VOTO IN VENTESIMI = PUNTI TOTALI / 5 = / 5		
Le frazioni decimali superiori allo 0,50 saranno arrotondate per eccesso all'unità superiore		

TIPOLOGIA B

INDICATORE 1- 20 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Utilizzo delle strategie di sintesi	Individuazione completa, efficace, molto articolata; sintesi appropriata ed esaustiva	20
	Individuazione completa, efficace ed articolata; sintesi sostanzialmente appropriata	18
	Individuazione efficace ed articolata; sintesi fundamentalmente appropriata	16
	Individuazione abbastanza completa ed articolata; sintesi generalmente appropriata	14
	Individuazione poco articolata; sintesi generica	12
	Individuazione assai limitata/ carente; sintesi approssimativa	1-11
INDICATORE 2- 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Molto corretta ed efficace	10
	Corretta ed efficace	9
	Abbastanza corretta	8
	Soddisfacente ma con alcune imprecisioni	7
	Talvolta poco coerente e non articolata	6
	Scarsamente coerente, spesso scorretta	1-5
INDICATORE 3- 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali ampi, coerenti e fondati	10
	Riferimenti culturali coerenti e pertinenti	9
	Riferimenti culturali coerenti	8
	Riferimenti culturali adeguati	7
	Riferimenti culturali superficiali	6
	Riferimenti culturali molto limitati o assenti	1-5
TOTALE PARTE SPECIFICA		
PUNTI TOTALI = TOTALE PARTE GENERALE + TOTALE PUNTI SPECIFICI		
VOTO IN VENTESIMI = PUNTI TOTALI / 5 = / 5		
Le frazioni decimali superiori allo 0,50 saranno arrotondate per eccesso all'unità superiore		

TIPOLOGIA C

INDICATORE 1- 20 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Struttura del testo pertinente, coerente e corretta	20
	Struttura del testo complessivamente pertinente, coerente e corretta	18
	Struttura del testo coerente e corretta	16
	Struttura del testo abbastanza coerente e corretta	14
	Struttura del testo non sempre coerente ma corretta	12
	Struttura poco coerente e corretta	1-11
INDICATORE 2- 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione molto ordinata, lineare e precisa	10
	Esposizione ordinata, lineare e precisa	9
	Esposizione ordinata e lineare	8
	Esposizione abbastanza ordinata e lineare	7
	Esposizione complessivamente adeguata	6
	Esposizione disordinata ed incoerente	1-5
INDICATORE 3- 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti corretti, articolati ed approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti corretti ed articolati	9
	Conoscenze e riferimenti corretti	8
	Conoscenze e riferimenti abbastanza corretti	7
	Conoscenze e riferimenti adeguati	6
	Conoscenze e riferimenti poco corretti e scarsamente articolati	1-5
TOTALE PARTE SPECIFICA		
PUNTI TOTALI = TOTALE PARTE GENERALE + TOTALE PUNTI SPECIFICI		
VOTO IN VENTESIMI = PUNTI TOTALI / 5 = / 5		
Le frazioni decimali superiori allo 0,50 saranno arrotondate per eccesso all'unità superiore		

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indirizzo ITE AFM Articolazione SIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA – INFORMATICA

Data	Cognome e Nome: _____	Classe V A
INDICATORI	Punteggio assegnato [massimo]	DESCRITTORI
Progetto concettuale Analisi del problema Diagramma E/R Trasformazione diagr. PUNTI 0-50	[0]	Assente
	[10]	Diagramma con errori gravi
	[25]	Diagramma incompleto/carente in alcune parti/con errori
	[35]	Diagramma corretto ma incompleto o completo ma con errori lievi
	[50]	Diagramma corretto e completo
Documentazione del diagramma Progetto logico schema relazionale istanza di alcune tabelle e codifica SQL della creazione PUNTI 0-50	[0]	assente
	[20]	Schema con errori di traduzione
	[35]	Schema con qualche errore o lacuna
	[50]	Schema corretto, ben documentato e corredato di istanze
Implementazione funzionalità interr. SQL HTML ASP / JSP altro PUNTI 0-60	[0]	Assente
	[10]	Funzionalità descritte in modo generico.
	[25]	Soluzione parzialmente implementata o completa ma priva di codifica.
	[45]	Soluzione parziale ma coerente e corretta o completa ma con errori lievi
	[60]	Soluzione completa e corretta anche nella codifica
II PARTE PUNTI 10-40	[10]	Carenza di organizzazione, espressione non chiara
	[20]	Organizzazione non sempre chiara o non aderente alla traccia, incertezze nell'uso dei termini tecnici
	[25]	Aderenza alla traccia Esposizione chiara e coerente. Terminologia corretta
	[40]	Originalità, estensioni al problema, buone argomentazioni, conoscenze-competenze interdisciplinari, soluzioni alternative.
Totale in duecentesimi	_____/[200]	
Voto in ventesimi (precedente diviso 10)	_____	
prof..... prof..... prof..... prof..... prof.....		
Firma Presidente PROF.		

5.2 Schede disciplinari

ITALIANO

STORIA

ECONOMIA AZIENDALE SIA

DIRITTO SIA

ECONOMIA PUBBLICA SIA

INGLESE

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

MATEMATICA

INFORMATICA SIA

SCHEDA DISCIPLINARI

Documento	SCHEMA DISCIPLINARE
Materia	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente	FERRARO MARIA
Libro di testo	“Vivere la letteratura plus” di <i>Beatrice Panebianco, Mario Gineprini, Simona Seminara</i> . Zanichelli

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'

<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le diverse esigenze comunicative nei vari contesti; ● Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; ● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi ai fini dell'apprendimento permanente; ● Produrre testi di vario tipo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lessico e strutture morfo-sintattiche della lingua italiana; ● Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale a oggi; ● Tecniche della comunicazione orale e della scrittura; ● Sviluppo, orientamenti, e poetica dei movimenti letterari tra Ottocento e Novecento; ● Contenuti relativi alla biografia, alla produzione e alla poetica degli autori oggetto di studio durante il corso dell'anno scolastico; ● Elementi di base di prosodia; ● Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari; ● Criteri, modalità e tecniche di produzione di testi appartenenti a diverse tipologie. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esporre un argomento con particolare attenzione ai requisiti di chiarezza, coerenza ed efficacia comunicativa; ● Utilizzare linguaggi specifici; ● Esprimere e motivare i propri giudizi con proprietà di linguaggio e coerenza logica; ● Collegare esperienze personali e di studio, rielaborandole ed esponendo le stesse efficacemente; ● Saper leggere e analizzare testi sia in prosa che in versi; ● Saper contestualizzare il testo; ● Saper interpretare i testi e saper effettuare comparazioni tra testi e autori diversi ● Saper individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi; ● Saper interagire con interlocutori esperti nel settore di riferimento; ● Saper decodificare discorsi estrapolandone gli snodi argomentativi principali; ● Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento ● Saper reperire, selezionare e organizzare le informazioni; ● Saper progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia; ● Saper produrre le seguenti
---	---	---

		tipologie testuali: parafrasi; riassunto ; • Analisi testuale; relazioni; testi narrativi, espositivi e argomentativi.
--	--	---

METODI DI INSEGNAMENTO

Per attività in aula: lezione frontale; lezione interattiva; metodo induttivo e deduttivo; attività laboratoriale; problem solving; somministrazione questionari per rilevamento comprensione argomenti trattati; interazione costante per mantenere viva l'attenzione e l'interesse degli studenti; visione di filmati; ricerche online.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero in itinere anche con brevi pause nello svolgimento del programma; interventi personalizzati; tutoraggio tra pari; lettura, comprensione e produzione di testi di diversi generi; esposizioni orali; espressione orale di opinioni e punti di vista.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Mappe concettuali e sintesi
- Dispense e fotocopie fornite dall'insegnante
- Presentazioni in power point (fruibili dagli stessi studenti su classroom)
- Videolezioni
- Video tratti da canali didattici YouTube

VERIFICHE

Verifiche formative e sommative effettuate tramite interrogazione breve e interrogazione lunga; prove strutturate e semistrutturate; esercizi; relazioni; temi; questionari.

Gangi,

**La Docente
Ferraro Maria**

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	STORIA
Docente	FERRARO MARIA
Libro di testo	Abitare la storia, vol.3 di G. Borgognone e D.Carpanetto. Ed. Sanoma, Bruno Mondadori.

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutele della persona, della collettività e dell'ambiente • Essere consapevoli del valore della persona e dell'importanza della partecipazione attiva alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del sec. XIX e il sec. XX in Italia, in Europa e nel mondo; • Aspetti caratterizzanti la storia di fine Ottocento e inizio Novecento; • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali; • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro; • Lessico, strumenti e metodi della ricerca storica; 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche del dominio coloniale • Comprendere il ruolo del capitalismo nella creazione di nuovi equilibri • Distinguere le trasformazioni economiche alla base del passaggio all'imperialismo • Individuare gli elementi di novità nell'azione giolittiana • Evidenziare gli interessi europei e italiani nel delicato equilibrio di fine secolo. • Individuare le cause apparenti e quelle profonde del primo conflitto mondiale • Comprendere le fasi e le strategie militari della Grande Guerra • Distinguere i motivi di forza e di debolezza all'interno degli schieramenti in gioco • Comprendere le cause e gli effetti dell'uscita della Russia dal conflitto • Evidenziare il peso ideologico dell'intervento statunitense • Sottolineare lo squilibrio internazionale creatosi con la fine del conflitto. • Individuare le ricadute dei nuovi assetti sovietici • Comprendere l'incidenza dei nuovi nazionalismi in Europa • Cogliere le cause del successo delle idee fasciste • Evidenziare modi, forme e strategie dell'instaurazione di una dittatura. • Individuare le conseguenze delle sanzioni di guerra imposte dal trattato di Versailles • Cogliere i mutamenti nella Germania del I dopoguerra • Inserire gli squilibri economici in un assetto internazionale • Comprendere le cause del successo delle teorie naziste • Evidenziare il pericolo insito nella teorizzazione di Hitler. • Enuclerare i motivi che causarono l'instaurazione di regimi totalitari in tutta Europa • Conoscere i processi di formazione dei differenti regimi in Europa • Individuare le forme di persecuzione ed eliminazione del dissenso. • Comprendere la strategia delle nuove alleanze • Individuare le fasi del conflitto

		<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il cambiamento avvenuto in Italia in seguito all'armistizio • Evidenziare l'importanza storica della memoria collettiva • Comprendere il ruolo delle forze partigiane interne ai paesi europei di orientamento democratico.
--	--	--

METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia d'insegnamento si è di volta in volta piegata alle differenti necessità e finalità didattiche, variando dal brainstorming alla lezione frontale, dalle strategie di problem solving al confronto dialogato, fino alla disamina di argomenti impostati, più che sul classico impianto cronologico, sull'attualizzazione dei contenuti.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'attività di recupero è servita a facilitare il conseguimento degli obiettivi disciplinari a quegli alunni che, a causa delle assenze e delle carenze di competenze in ingresso, evidenziavano difficoltà, lacune e ritardi nell'acquisizione dei contenuti.

Tale recupero, condotto sia durante le unità didattiche che al termine delle stesse, ha quasi sempre sortito l'effetto sperato, consentendo infine agli allievi di raggiungere in misura sufficiente gli obiettivi prefissati e perseguiti nell'intero percorso didattico.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo; mappe; siti online; cartine geopolitiche; video didattici.

VERIFICHE

Interrogazione breve per verifiche formative; interrogazione lunga per verifiche sommativie; la docente ha sempre tenuto conto degli interventi quotidiani, delle domande e della curiosità degli alunni nella determinazione complessiva di una valutazione individuale.

Gangi,

**La Docente
Ferraro Maria**

Documento	SCHEMA DISCIPLINARE
Materia	ECONOMIA AZIENDALE
Docente	Prof.re ALESI DOMENICO
Libro di testo	MASTER 5 in ECONOMIA AZIENDALE – P. Boni – P. Ghigini – C. Robecchi – B. Trivellato – Scuola e Azienda

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> · Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese · Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata · Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali · Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese · Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti · Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> · I settori della gestione e le scelte operative nelle imprese industriali · Alcune scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali e le scritture di fine esercizio · Il bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo il Codice Civile · Il rendiconto finanziario delle variazioni delle liquidità · Il bilancio d'esercizio secondo i principi IAS/IFRS · La revisione legale dei conti · Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi · Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci · I diversi tipi di indicatori: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi · Il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria · La metodologia di analisi dei flussi di Ccn e di cassa e la formazione dei relativi rendiconti finanziari 	<ul style="list-style-type: none"> · Individuare i settori tipici della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano · Redigere le tipiche scritture d'esercizio e di fine periodo delle imprese industriali · Redigere o concorrere alla redazione del bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile · Applicare i principali criteri di valutazione IAS/IFRS · Leggere e interpretare una relazione di revisione del bilancio d'esercizio · Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi · Calcolare i principali indici · Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa · Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale · Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn e dei flussi di cassa · Redigere una relazione interpretativa del rendiconto finanziario · Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa · Individuare le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale · Calcolare gli ammortamenti fiscalmente deducibili · Valutare la deducibilità fiscale delle spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento, ecc. · Individuare e determinare le principali variazioni fiscali · Classificare i costi · Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili · Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e costi variabili

<ul style="list-style-type: none"> · Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata · Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati · Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti 	<ul style="list-style-type: none"> · Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali · I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa · La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale · Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa · Variazioni temporanee: imposte differite e imposte anticipate · La dichiarazione dei redditi e i versamenti IRES e IRPEF · L'IRAP: nozioni generali · L'oggetto della contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE) · Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi · La break-even analysis · Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi · Alcuni dei principali modelli di strategia aziendale · La programmazione e il controllo della gestione 	<ul style="list-style-type: none"> · Applicare la break-even analysis a casi concreti · Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie adottate · Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizi
---	---	--

METODI DI INSEGNAMENTO

Il metodo didattico non è stato unico, ma differenziato in funzione delle finalità e del percorso didattico affrontato. Si è passati dalla lezione frontale, dialogata, interattiva, all'analisi dei casi, ai lavori di gruppo, al problem solving e alla scoperta guidata.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'attività di recupero ha avuto lo scopo di far raggiungere gli obiettivi cognitivi agli alunni che non li hanno raggiunti. Tale recupero, condotto sia durante le unità didattiche che al termine delle stesse, ha consentito agli allievi di raggiungere in misura sufficiente gli obiettivi prefissati.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo, Codice Civile
- Dispense e fotocopie fornite dall'insegnante
- Presentazioni in power point
- Videolezioni

VERIFICHE

Verifiche formative e sommative effettuate tramite interrogazione breve e interrogazione lunga; prove scritte strutturate e semistrutturate; esercizi.

Gangi,

Il Docente

Alesi Domenico

DOCUMENTO	SCHEDA DISCIPLINARE
MATERIA	ECONOMIA PUBBLICA
DOCENTE	Salerno Sante

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati ● Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri ● Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale ● Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico ● Distinguere i vari tipi di spesa sociale in relazione alle tipologie di intervento e alle modalità di finanziamento ● Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche ● Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate ● Distinguere i diversi tipi di imposta cogliendo peculiarità e conseguenze in ambito economico e sociale ● Conoscere i principi giuridici delle imposte ● Saper riconoscere gli effetti microeconomici dell'imposta 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici ● Aspetti dell'attività finanziaria pubblica ● Funzioni assegnate nel corso della storia recente all'attività finanziaria pubblica ● Soggetti pubblici che concorrono nello svolgimento dell'attività economica ● Bisogni collettivi e pubblici, beni e servizi divisibili e indivisibili ● Sistemi di misurazione e criteri di classificazione della spesa pubblica ● Andamento storico e cause dell'incremento tendenziale della spesa pubblica ● Effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche ● I diversi tipi di entrate pubbliche ● I diversi tipi di tributi ● La dimensione delle entrate pubbliche ● Gli effetti economici dei vari tipi di entrate pubbliche ● Le caratteristiche dei bilanci in base al tempo e al contenuto ● Principi costituzionali e delle leggi di contabilità di redazione del bilancio dello Stato italiano ● Fasi del processo di bilancio 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico ● Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne rendono difficile il controllo ● Distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica ● Conoscere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche ● Distinguere le caratteristiche dei diversi tributi ● Essere in grado di "misurare" attraverso i diversi indicatori la dimensione delle entrate pubbliche ● Conoscere le modalità di determinazione della capacità contributiva ● Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche delle imposte ● Saper leggere il bilancio dello Stato e commentare i relativi risultati differenziali ● Individuare i principali interventi da adottare per il contenimento e la riqualificazione della spesa pubblica (<i>spending review</i>) ● Applicare le disposizioni normative tributarie a situazioni date

<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere e interpretare i diversi interventi effettuati dal soggetto pubblico nel sistema economico e gli effetti economici che ne derivano ● Saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la “manovra finanziaria” ● Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano ● Orientarsi nel sistema di imposizione regionale e locale evidenziando i limiti e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo ● Riconoscere gli obblighi tributari a carico dei contribuenti e gli strumenti a disposizione dell’Amministrazione finanziaria per controllare e accertare i soggetti passivi ● Saper individuare i diritti che spettano ai contribuenti nel caso di accessi, ispezioni e verifiche effettuati dal fisco. Conoscere il funzionamento degli studi di settore e le conseguenze a cui andranno incontro i contribuenti che non risultano “congrui e coerenti”. Essere in grado di orientarsi tra gli strumenti deflativi del contenzioso 	<ul style="list-style-type: none"> ● Bilancio a legislazione vigente e bilancio di previsione programmatico ● Procedura di formazione, esame, approvazione e gestione del bilancio pubblico ● Le principali imposte del sistema tributario attuale ● Caratteri, soggetti passivi e base imponibile dell’I.R.PE.F. ● Le diverse categorie di reddito ● Distinzione tra oneri deducibili e detrazioni ● Determinazione dell’imposta da versare ● L’imposta unica comunale ● I principali modelli dichiarativi ● L’attività di accertamento e i diversi tipi di controllo ● Tipologie di accertamento ● Le sanzioni ● I rapporti tra il contribuente e il fisco ● La giurisdizione tributaria 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e confrontare le regole che presiedono alla determinazione della base imponibile Irpef ● Saper calcolare l’Imposta unica comunale nelle sue componenti (Imu, Tasi e Tari) ● Essere in grado di leggere un CU e saper individuare, in base alle caratteristiche del soggetto passivo, il modello dichiarativo da utilizzare ● Descrivere l’attività di accertamento. Illustrare i metodi di controllo che il fisco può utilizzare nei confronti dei contribuenti. Analizzare le tipologie di accertamento a disposizione dell’amministrazione finanziaria. Conoscere gli strumenti deflativi del contenzioso. Illustrare la giurisdizione delle Commissioni tributarie
---	--	--

METODI D’INSEGNAMENTO

- Lezione frontale, dialogata, interattiva e cooperativa
- Analisi dei casi
- Metodo induttivo e deduttivo
- Scoperta guidata
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Insegnamento individualizzato

ATTIVITA' DI RECUPERO

Sportello didattico permanente settimanale: novembre - maggio

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso
- Appunti e dispense
- Riviste specializzate
- Manuali e dizionari
- PC/TABLET/LIM
- Navigazione in internet
- Fonti normative

VERIFICHE

- Verifiche orali
- Prove semistrutturate e strutturate di verifica formativa e sommativa

Prof. Salerno Sante

DOCUMENTO	SCHEDA DISCIPLINARE
MATERIA	LINGUA INGLESE Classe VA SIA
DOCENTE	GLORIOSO MARIA ALDA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi</p> <p>Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali</p> <p>Comprendere in maniera globale e analitica documenti orali e scritti di carattere generale e del settore specifico dell'indirizzo trasmessi attraverso vari canali</p> <p>Produrre testi orali e scritti finalizzati alla comunicazione aziendale e personale</p> <p>Conoscere alcuni aspetti della cultura e della civiltà del mondo anglosassone.</p>	<p>Conoscenze linguistiche generali, comunicative, microlinguistiche, culturali e professionali</p> <p>Conoscenza di strutture grammaticali e lessicali della lingua inglese</p> <p>Conoscenza di tecniche e strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi scritti e orali su argomenti inerenti la sfera personale, sociale, culturale e professionale</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua inglese in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche</p>	<p>Possedere una padronanza della competenza comunicativa di base al fine di saperla utilizzare sia in qualsiasi situazione di tipo generale che in campo professionale</p> <p>Stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione finalizzati anche al settore economico - aziendale</p>

METODI D'INSEGNAMENTO
<p>Nello svolgimento delle attività linguistiche si sono seguite le indicazioni ministeriali e anche quelle relative all'Esame di Stato. Gli obiettivi sono stati perseguiti mediante letture specifiche, listenings, questionari, riassunti, traduzioni, brevi composizioni, esposizioni in lingua, lezioni frontali e/o partecipate al fine di favorire l'acquisizione di una adeguata competenza linguistica e comunicativa che ha permesso l'utilizzo della lingua inglese in modo adeguato al contesto e in vista, anche, di potenziare lo sviluppo di un metodo di lavoro sempre più autonomo. Le</p>

attività di studio cooperativo e personale, la ricerca e l'approfondimento disciplinare hanno usufruito anche del supporto della rete e degli strumenti informatici.

Le numerose attività formative culturali, tecniche e giuridiche di classe e d'istituto proposte nell'anno in corso e coincidenti con un considerevole numero di ore della disciplina, hanno rallentato e disorientato il normale processo di insegnamento/apprendimento, che ha risentito e subito una certa riduzione e rallentamento del piano di lavoro previsto per l'anno scolastico corrente. Tale recupero, condotto sia durante le unità didattiche che al termine delle stesse, non ha sempre sortito l'effetto sperato, e non ha consentito ad alcuni allievi di raggiungere in misura sufficiente gli obiettivi prefissati sia per la modesta motivazione che per il saltuario e discontinuo impegno individuale in classe e a casa.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Gli interventi di recupero e di sostegno sono stati svolti in vari periodi, con strategie e modalità diversificate e secondo quelle suggerite e deliberate dal Collegio dei Docenti. Nella normale scansione curricolare sono state svolte attività di recupero e di rinforzo organizzate per gruppo di alunni assistiti da studenti più qualificati quali tutors dei gruppi stessi.

Inoltre, alla fine di ogni unità didattica e a conclusione di ogni modulo, l'insegnante ha assegnato agli studenti più fragili, esercizi di rinforzo da svolgere a casa e poi corretti dall'insegnante per fissare quelle strutture, funzioni linguistiche e comunicative ancora incerte.

STRUMENTI DI LAVORO

Gli strumenti utilizzati sono stati il Libro di testo: Best Performance Premium – Alison Smith - Eli, nella versione digitale e cartacea, il dizionario bilingue, fotocopie, video, notebook, smartphones, Internet, la lavagna interattiva multimediale e ogni strumento creativo e condiviso che ha reso possibile la comunicazione. La partecipazione degli studenti della classe alla rappresentazione teatrale in lingua inglese “ Animal Farm ” di G. Orwell proposto dal Palketto Stage al Teatro Metropolitan di Catania ha dato agli studenti la possibilità di approfondire e completare l'insieme di conoscenze che avevano appreso durante lo studio dell'autore, del suo pensiero e delle sue opere . A tal fine alcune ore sono state dedicate all'ascolto, lettura, analisi e comprensione del testo stesso in preparazione alla visione.

VERIFICHE

Nel corso dell'ultimo anno di studi si prevede un numero maggior di verifiche su argomenti più ampi e complessi, che consentano di valutare lo studente su competenze linguistiche più elaborate e sullo studio di argomenti specifici di indirizzo. Pertanto, lo studente dovrà dimostrare di saper gestire ampie porzioni di programma, di possedere capacità di sintesi, di rielaborazione critica e personale in preparazione all'Esame di Stato. Le tematiche dei contenuti

trattati sono le seguenti: Institutions in the UK and in the USA, the political systems and the elections. The European Union and its main institutions; Banking and technological developments in banking: Banking systems, Central banks, Banking services. E-banking, types of cards and fraud. Microcredit, the Grameen Foundation and Ethical banking. Methods of Payment and payment in international trade; Finance: Stock Exchanges and Commodities Exchanges; Globalisation and the Internet Revolution; G. Orwell's life and works: Animal Farm, Nineteen-Eighty-Four.

Le verifiche orali e scritte hanno avuto come obiettivo la verifica dell'acquisizione dei contenuti del programma svolto e la capacità di rielaborazione ed esposizione in lingua inglese di tali contenuti e la capacità di interazione anche su questioni e argomenti di carattere personale, sociale, professionale e culturale.

Le verifiche scritte sono state eseguite per mezzo di tests, prove strutturate oggettive e soggettive, questionari, quesiti a scelta multipla e a risposta aperta.

Nelle verifiche orali si è valutata la competenza linguistica e la conoscenza dei contenuti e pertanto, il criterio di sufficienza delle abilità, conoscenze, prestazioni e competenze utilizzato è stato il seguente:

Comprensione: Comprende ma talvolta è necessario ripetere la domanda o rallentare la velocità del discorso; riesce ad interagire.

Comprensibilità:(Capacità che lo studente dimostra nel farsi comprendere) Si fa comprendere ma talvolta deve riorganizzare il discorso.

Contenuti: Essenziali, talvolta organizzati in modo manualistico

Esposizione: Incerta e poco corretta; ricalca la forma italiana; lessico, pronuncia e registro non sempre adeguati.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	RELIGIONE
Docente	VAZZANO ANTONINA
Libro di testo	L. Solinas, Tutti i colori della vita, Sei editrice

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Valutare il valore dei diritti universali</p> <p>Sviluppare il senso critico e la capacità di confronto</p> <p>Sviluppare l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale</p> <p>Sviluppare la capacità di argomentare utilizzando un linguaggio appropriato</p> <p>Collaborare e partecipare interagendo nel gruppo classe</p> <p>Rispettare i diversi punti di vista</p> <p>Gestire le conflittualità contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>	<p>Concetto di persona e personalismo</p> <p>La storia dell'ONU</p> <p>La Carta dei diritti dell'uomo e del cittadino</p> <p>La carta dei diritti del fanciullo</p> <p>La dottrina sociale della Chiesa: analisi delle Encicliche più significative.</p>	<p>Saper operare il confronto con i diritti contemplati nella Dichiarazione dell'ONU e la nostra Costituzione</p> <p>Saper operare il confronto con la DICHIARAZIONE e la nostra civiltà occidentale</p> <p>Saper individuare i processi storici e sociali nel nostro mondo contemporaneo che hanno portato al riconoscimento dei Diritti</p> <p>Saper cogliere la relazione tra Chiesa e società.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione Frontale 2. Lezione dialogata 3. Lezione Digitale 4. Dibattito 5. Presentazione dell'argomento con annotazione sul quaderno 6. Lettura di testi biblici e antologici 7. Visione di documentari, film e video brevi

ATTIVITA' DI RECUPERO

In itinere all'interno dell'attività didattica

STRUMENTI DI LAVORO

1. Il libro di testo
2. La Bibbia
3. Utilizzo della Lim
4. Testi letterari – scientifici
5. Film
6. La piattaforma digitale
7. Filmati in YouTube

VERIFICHE

A conclusione di ogni
argomento Tipo di voto:
orale

Tipologia di verifica per il voto orale: prova orale – lavoro individuale o di gruppo dibattiti

Per la valutazione si terrà conto: della frequenza – dell'interesse e della partecipazione – del linguaggio specifico – dello sviluppo graduale della raccolta dati relativi alle nozioni assimilate

La formulazione del giudizio si attiene ai seguenti giudizi:

INSU (5) = insufficiente; SUFF (6)= sufficiente; DS (7)= Discreto; BUON (8)= Buono;
DIST (9); OTTI (10)= Ottimo

DOCUMENTO	SCHEMA DISCIPLINARE
MATERIA	MATEMATICA APPLICATA
DOCENTE	Prof. Farinella Antonio
LIBRO DI TESTO	Nuova Matematica a colori - volume 4

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Saper calcolare il dominio di una funzione.</p> <p>Saper calcolare i limiti (anche delle principali forme indeterminate) di una funzione e gli eventuali asintoti.</p> <p>Saper determinare la derivata di una funzione.</p> <p>Sapere rappresentare il grafico di una funzione razionale intera e fratta.</p> <p>Saper interpretare un grafico di funzioni economiche.</p> <p>Saper calcolare semplici integrali indefiniti e definiti.</p>	<p>Riconoscere e classificare; raccogliere informazioni dall'osservazione di grafici.</p> <p>Abituare al rigore e alla precisione nel linguaggio.</p> <p>Applicare regole di calcolo.</p> <p>Sintetizzare informazioni coerenti.</p> <p>Saper applicare le nozioni teoriche previste dal corso di studio frequentato;</p> <p>Saper integrare e collegare i concetti studiati nelle varie discipline collegate.(matematica - diritto-economia).</p>	<p>Dominio di una funzione, grafico di funzioni razionali.</p> <p>Limite di una funzione mediante la definizione e posizionamento grafico.</p> <p>Limiti di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. Forme simboliche di indeterminazione.</p> <p>Asintoti di una funzione.</p> <p>Grafico probabile di una funzione.</p> <p>Derivata di una funzione. Massimi, minimi e flessi.</p> <p>Grafico di una funzione.</p> <p>Conoscere la funzione di domanda, offerta.</p> <p>Conoscere l'elasticità della domanda.</p> <p>Conoscere le funzioni del costo, del ricavo e del profitto.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali per incentivare la memorizzazione delle “note definitive”, in modo che gli alunni non debbano procedere ad ulteriori rielaborazioni, considerato che la matematica fornisce gli strumenti per la descrizione scientifica del mondo e contribuisce a sviluppare capacità di comunicare e di discutere, di argomentare e di comprendere punti di vista degli altri.
- Lezioni partecipate per confrontarsi ed ottenere il feed-back delle competenze previste per i vari obiettivi.
- Lezioni frontali aperte: per stimolare l'intervento degli studenti per la costruzione del caso e da questo procedere all'estrapolazione di fattispecie tipiche;
- Problem solving cioè saper risolvere problemi su questioni significative, spesso legate alla vita quotidiana, richiamando quelle regole, quelle procedure, quegli algoritmi appresi;
- Acquisizione da parte degli studenti delle diverse forme di rappresentazione e del modo per passare dall'una all'altra (verbale, numerica, simbolica, grafica).
- Approccio sistemico e accostamenti ai problemi teorici e alle problematiche concrete; presentazione di situazioni nelle quali attuare processi decisionali con lezioni frontali, dialogo, analisi e interpretazione di risultati.
- Esercitazioni in classe, assegnate per casa e corrette in classe sugli argomenti oggetto di studio del corrente anno scolastico.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'attività di recupero è stata svolta in itinere con l'obiettivo di far colmare le lacune agli alunni in modo consapevole ed ove possibile autonomo, e con sportelli di potenziamento pomeridiano.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, LIM, calcolatrici, mappe concettuali.

VERIFICHE

Nel valutare il raggiungimento degli obiettivi si sono adottati i criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e recepiti dal Consiglio di classe.
Sono state realizzate verifiche scritte per valutare il grado di conoscenza, comprensione e applicazione degli argomenti trattati e verifiche orali per valutare la capacità di esposizione delle conoscenze acquisite, nonché la capacità di analisi e sintesi.
Sono state svolte due verifiche nel trimestre di cui una scritta e una orale, mentre nel pentamestre due verifiche scritte e due orali.

La valutazione delle prove scritte e orali ha previsto un punteggio da 1 a 10 nel rispetto del regolamento approvato dal Collegio dei docenti e ha riguardato le conoscenze e competenze, l'assiduità nella frequenza e l'impegno nello studio, lo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi, argomentazione e rielaborazione secondo le proprie capacità, la coerenza ed organicità, la proprietà di linguaggio nell'espone e relazionare.

Gangi,

La Docente

Prof. Farinella Antonio

Documento	SCHEMA DISCIPLINARE
Materia	SCIENZE MOTORIE
Docente	Prof. Ciuro Alessandro

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport; -Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici; -Realizzazione di strategie di gioco, comportamenti collaborativi e partecipazione in forma propositiva alle scelte della squadra; -Conoscenza e applicazione corretta del regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il proprio corpo: i segmenti corporei le proprie attitudini motorie e le proprie potenzialità. (Segmenti corporei, assi e piani, posizioni, movimenti, cenni di anatomia umana). -Essere consapevole delle attività da svolgere per lo sviluppo di almeno una qualità motoria. -Applicare le regole e saper eseguire, seppure in modo approssimativo, i fondamentali di almeno uno sport di squadra e /o di uno individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare e migliorare almeno una qualità motoria rispetto ai livelli di partenza.

METODI DI INSEGNAMENTO
Lezione frontale, Cooperative Learning, problem solving, lezione multimediale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nessuna.

STRUMENTI DI LAVORO
Campi di pallavolo, pallacanestro, calcetto, ping pong, badmington e tutti gli attrezzi presenti in palestra (spalliera, parallele, etc.); power point, video.

VERIFICHE
Test pratici e test a risposta multipla.

Modulo di Orientamento – 30 ore – Classe 5 A SIA

Destinatari: Studenti delle scuole superiori – indirizzi tecnico economico

Durata totale: 30 ore

Obiettivi generali:

- Favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini
- Approfondire la conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni
- Orientarsi nel sistema dell'istruzione e della formazione post-diploma
- Rafforzare le competenze trasversali (soft skills)

Unità 1: Conoscenza di sé e delle proprie competenze

Obiettivi:

- Riconoscere attitudini, interessi e motivazioni
- Sviluppare consapevolezza delle proprie competenze trasversali e tecniche

Attività:

- Test di autovalutazione
- Laboratori esperienziali (problem solving, teamwork)
- Bilancio delle competenze

Unità 2: Il mondo del lavoro oggi

Obiettivi:

- Comprendere le trasformazioni del mercato del lavoro
- Analizzare profili professionali legati all'indirizzo economico

Attività:

- Incontri con professionisti e imprenditori (Stage Aziendali Dal 24 al 28 Marzo)
- Ricerche su portali di offerte di lavoro

Unità 3: L'offerta formativa post-diploma

Obiettivi:

- Conoscere i percorsi universitari e ITS
- Valutare opportunità all'estero (Erasmus+, stage, università europee)

Attività:

- Presentazioni da parte di enti di formazione, università e ITS
- Simulazioni di iscrizione ai portali universitari (es. University)
- Lavori di gruppo su scenari formative

Unità 4: Competenze per l'occupabilità

Obiettivi:

- Sviluppare strumenti per la ricerca attiva del lavoro
- Potenziare le soft skills richieste dalle aziende

Attività:

- Laboratori su CV, lettera motivazionale e colloquio

- Role-playing e simulazioni di colloqui
- Utilizzo di LinkedIn e altri strumenti digitali

Unità 5: Progettare il proprio futuro

Obiettivi:

- Elaborare un proprio progetto formativo e professionale
- Rafforzare la capacità di fare scelte consapevoli

Attività:

- Stesura del proprio "progetto di vita"
- Coaching individuale e/o di gruppo
- Diario di bordo dell'orientamento

Valutazione e monitoraggio

- Questionario di gradimento
- Diario delle attività e autovalutazione
- Feedback dei docenti e tutor

MODULO FORMATIVO 30 ORE CLASSE V A SIA			
ATTIVITA'	OBIETTIVI	DOCENTE	ORE
L'offerta formativa post-diploma: <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento Accademia di Belle Arti 14/01/2025 dalle ore 12:30 alle ore 13:30 • Orientamento AssOrienta 04/02/2025 dalle ore 11:00 alle ore 12:00 • Orientamento Università degli Studi di Palermo 21/02/2025 dalle 9:00 alle ore 13:30 • Orientamento Università Kore di Enna 26/02/2025 dalle 9:00 alle 13:00 • Incontro con l'Associazione "Vivere Ateneo" 27/02/2025 dalle 11:00 alle 13:30 • Orientamento Campus 07/04/2025 dalle ore 11:00 alle ore 12:00 • Orientamento Università Lumsa 09/04/2025 dalle ore 12:45 alle ore 13:40 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i percorsi universitari • Orientarsi nel sistema dell'istruzione e della formazione post-diploma • Favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini 	Prof.ssa Ferraro Maria	TOT. ORE: 15
Incontri con professionisti e imprenditori Stage Aziendali	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le trasformazioni del mercato del lavoro • Analizzare profili professionali legati all'indirizzo economico • Rafforzare le competenze trasversali (soft skills) 	Prof. Farinella Antonio	Dal 24 al 28 Marzo 10

ATTIVITA' GIORNO 23 APRILE 2025			
Laboratori Esperienziali- Presentazione Attività PCTO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le trasformazioni del mercato del lavoro • Analizzare profili professionali legati all'indirizzo economico 	Prof. Alesi Domenico	Tot ore: 02
Utilizzo di LinkedIn e altri strumenti digitali	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le proprie competenze per l'occupabilità • Sviluppare strumenti per la ricerca attiva del lavoro • Potenziare le soft skills richieste dalle aziende 	Prof. Farinella Antonio	Tot ore: 01
Redazione del C.V.	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le proprie competenze per l'occupabilità • Favorire la conoscenza di 	Prof. Salerno Sante	Tot ore: 01

SVOLGIMENTO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

- PCTO- Ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Secondo quanto stabilito dal PTOF del nostro Istituto, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sono state articolati nel seguente modo:

- CLASSE TERZA:** - formazione obbligatoria sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro
- approccio indiretto al mondo sociale e del lavoro, tramite moduli didattici relativi a iniziative interne/esterne e attività laboratoriali e eventuale avvio di iniziative concrete di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)
 - primi contatti concreti con aziende, università, enti, musei, terzo settore

Sono state realizzate attività nei seguenti ambiti:

- formazione sulla normativa riguardante la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- conferenze e visite finalizzate all'incontro con le professioni
- interventi di docenti e/o genitori e/o professionisti esterni
- stages di PCTO o di volontariato (singoli studenti/classe intera)

- CLASSE QUARTA:** - relazione diretta con aziende, università, enti, musei, terzo settore anche attraverso attività simulate organizzate dalla scuola con la supervisione di un tutor esterno
- attività di orientamento in uscita (studi universitari o inserimento nel mondo del lavoro).

Sono state realizzate attività nei seguenti ambiti:

- conferenze e visite attinenti con l'incontro con le professioni
- stages di PCTO o di volontariato svolti dall'intera classe e da singoli studenti
- primo approccio alle facoltà universitarie con incontri info/formativi.

- CLASSE QUINTA:** - completamento delle attività iniziate nel quarto anno
- attività di orientamento in uscita (studi universitari o inserimento nel mondo del lavoro).

Sono state realizzate attività nei seguenti ambiti:

- completamento stages di PCTO o di volontariato (singoli studenti/classe intera)
- conferenze e visite attinenti con l'incontro con le professioni
- partecipazione degli studenti a incontri info/formativi e a lezioni aperte nelle varie facoltà universitarie;

Durante i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), la classe è stata seguita da un docente tutor:

- classe 3°: prof. Farinella Antonio
- classe 4°: prof. Farinella Antonio
- classe 5°: prof. Farinella Antonio

ATTIVITA' PCTO rivolte all'intera CLASSE

Anno scolastico	Denominazione PERCORSO	Struttura ospitante	ORE SVOLTE
2022	Presentazione Progetto PCTO 05/12/2023	ISIS Salerno	2
2022	Firma progetto formativo	ISIS Salerno	1
2023	Corso sicurezza sul lavoro	online	4
2023	Scuole Aperte		15
2023	Navigando si impara	Nave Grimaldi	27
2023	Incontro Presidente ordine dott. commercialisti	ISIS Salerno	4
2023	Visita Aziendale Sibeg	Azienda	4

2024	Attività presso aziende e/o Professionisti	Azienda	41
2024	Corso Esperto marketing digitale	ISIS Salerno	40
2024	Visita Cooperativa Verbumcaudo	Azienda	6
2024	Visita aziendale Mac Museum	Azienda	6
2024	Educazione finanziaria	ISIS Salerno	2
2024	Costituzione cooperativa di comunità	ISIS Salerno	3
2024	Presepe vivente	Azienda	32
2024	Educamp	Azienda	48
2024	Gole di Tiberio	Azienda	8
2025	Banca D'Italia	Banca	25
2025	Attività presso aziende e/o Professionisti	Azienda	33
2025	Orientamento accademia di belle arti	Università	1
2025	Orientamento Assorienta	ISIS Salerno	1
2025	Orientamento Università di Palermo	Università	5
2025	Orientamento Università Kore	Università	5
2025	Incontro associazione vivere ateneo	ISIS Salerno	2
2025	Orientamento Campus	ISIS Salerno	1
2025	Orientamento Università LUMSA	ISIS Salerno	1

Durante il colloquio, gli studenti presenteranno una o due percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale che illustri natura e caratteristiche delle attività svolte.

Consiglio di classe V A SIA

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Diritto ed Economia Pubblica	Salerno Sante	<i>Sante Salerno</i>
Lingua Inglese	Glorioso Maria Alda	<i>Maria Alda Glorioso</i>
Scienze Motorie	Ciuro Alessandro	<i>Alessandro Ciuro</i>
Economia Aziendale	Alesi Domenico	<i>Domenico Alesi</i>
Lingua e Letteratura Italiana - Storia	Ferraro Maria	<i>Maria Ferraro</i>
Religione	Vazzano Antonina	<i>Antonina Vazzano</i>
Informatica	Manto Rosario	<i>Rosario Manto</i>
ITP	Barreca Loredana	<i>Loredana Barreca</i>
Matematica	Farinella Antonio	<i>Antonio Farinella</i>
Sostegno	Ferraro Maria Giuseppina	<i>Maria Giuseppina Ferraro</i>

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IL 08/05/2025



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Ignazio Sauro

[Handwritten signature of Prof. Ignazio Sauro]